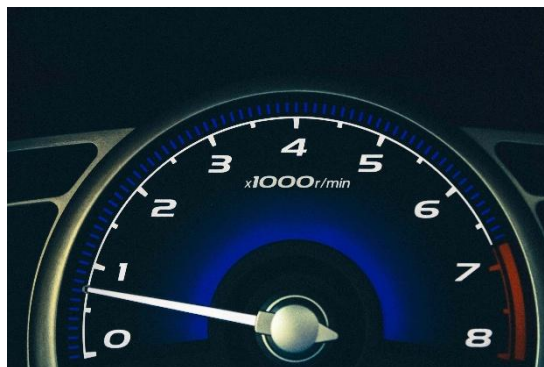


4 marzo 2026

Lettera all'Imprenditore n. 414

Benedetti&Co

KPI: definizione e applicazione



*“È impossibile gestire ciò che non si controlla
e non si può controllare ciò che non si misura.”*

W. Edwards Deming

In un contesto dinamico, **misurare le performance aziendali** rappresenta una condizione essenziale per guidare l'impresa in modo consapevole. Senza un sistema strutturato di monitoraggio, l'azienda è destinata ad operare sulla base di percezioni e intuizioni, con il rischio di non intercettare tempestivamente criticità e opportunità. L'introduzione di **indicatori di performance (KPI)** permette, invece, all'azienda di tradurre obiettivi strategici, spesso non quantificati e non posizionati nell'asse temporale, in sotto-obiettivi concreti da raggiungere, monitorabili e confrontabili con i risultati ottenuti in passato. Grazie ai KPI, l'impresa può orientare le decisioni e le azioni sulla base di dati oggettivi e comprendere se sta procedendo nella direzione desiderata, mantenendo allineate le attività operative con le priorità strategiche. In quest'ottica, misurare non significa semplicemente controllare ciò che accade, ma creare le condizioni per un miglioramento continuo e sistematico.

Perché sono fondamentali i KPI?

I KPI, acronimo di Key Performance Indicator, sono indicatori che consentono di misurare le performance di un'attività, di un processo o dell'intera organizzazione in un determinato periodo di tempo e permettono di confrontare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prestabiliti. Così come un'auto ha il tachimetro per misurare la velocità, il conta chilometri per misurare la distanza percorsa, l'indicatore del livello del carburante per misurare l'autonomia, anche l'azienda deve avere e selezionare i propri indicatori per misurare come e dove sta andando.

Senza indicatori chiari e condivisi, la gestione tende a diventare passiva, rincorrendo i problemi. Con un sistema di KPI ben progettato, invece, l'impresa può adottare un approccio proattivo, monitorando i segnali del cambiamento e intervenendo prima che le criticità si consolidino.

Selezionando i KPI specifici per le diverse aree, si favorisce, inoltre, la responsabilizzazione delle persone e dei team, perché vengono collegate in modo esplicito le attività operative al raggiungimento di risultati complessivi. Ogni collaboratore può così comprendere concretamente quale sia il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, rendendo più chiaro dove concentrare sforzi e priorità. In questo modo il controllo dei risultati si trasforma in uno strumento utile per motivare e guidare le persone.

Come definire KPI efficaci

La progettazione di un sistema di KPI efficace deve partire dalla strategia aziendale: senza la definizione di obiettivi strategici, quantificati e posizionati nell'asse temporale, non è possibile individuare indicatori realmente significativi. La strategia definisce il percorso da effettuare per raggiungere gli obiettivi, mentre i KPI permettono di verificare se l'organizzazione sta procedendo lungo il percorso previsto.

Dopo aver definito obiettivi e strategia, è necessario individuare gli algoritmi alla base del modello di business, individuando e le variabili che influenzano in modo determinante il raggiungimento dei risultati. Solo comprendendo questi elementi è possibile definire indicatori realmente utili, che misurino ciò che conta.

Un aspetto particolarmente importante riguarda, inoltre, la selezione del numero di indicatori per ciascuna area e livello aziendale: troppi KPI generano confusione, mentre troppo pochi possono fornire una visione

incompleta. L'obiettivo è individuare un insieme limitato, ma significativo di indici in grado di rappresentare in modo chiaro l'andamento dell'organizzazione per ciascuna area e ciascun livello.

Dalla misurazione al miglioramento continuo

L'introduzione di un sistema di KPI richiede un cambiamento nella gestione aziendale, orientandola al raggiungimento degli obiettivi e alla misurazione dei risultati. Questo approccio favorisce la creazione di un'organizzazione in cui le decisioni vengono prese sulla base di informazioni strutturate e condivise.

I KPI, inoltre, diventano realmente utili solo quando sono integrati nel sistema ERM, nei processi decisionali e utilizzati con continuità. Misurare, da solo, non è sufficiente: è necessario interpretare i risultati, comprenderne le cause e trasformarli in azioni di miglioramento. In definitiva, i KPI rappresentano uno strumento di orientamento e governo dell'impresa. Non servono solo a descrivere ciò che è accaduto, ma a guidare ciò che accadrà. Per le aziende che vogliono crescere in modo strutturato, migliorare l'efficienza e prendere decisioni consapevoli, definire e utilizzare correttamente i KPI significa dotarsi di un sistema affidabile per misurare, comprendere e migliorare continuamente le proprie performance.

Benedetti&Co, supporta imprenditori e manager nella progettazione e nell'implementazione di modelli e sistemi per il controllo di gestione e dei relativi KPI, disegnati sulle specifiche caratteristiche ed esigenze dell'azienda, utili all'indirizzo e al monitoraggio dell'intera organizzazione aziendale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brescia

Via G. Oberdan 5/7
25128 Brescia
tel. +39 030 205 48 03
info@benedetti-co.it

Milano

Via Oberdan 5/7
20133 Milano
tel. +39 02 805 057 74
info@benedetti-co.it

Mumbai

INDIA - 400006 Mumbai,
Ajanta Building Flat 1.
LD Ruparel -
Marg. Malabar Hill
tel. +91 - 9820088817